

VareseNews

Forze speciali in azione a Malpensa (ma è un'esercitazione)

Pubblicato: Mercoledì 23 Settembre 2015



L'atterraggio dell'aereo, l'arrivo delle forze speciali, l'irruzione a bordo e la liberazione degli ostaggi. E' come un film d'azione quello che all'alba di mercoledì 23 settembre si è vissuto a Malpensa e, proprio come in un film, era tutto finto. O meglio, il Comando delle Forze Speciali dell'Esercito - definito in termini tecnici Comfose- era vero, ma quella organizzata era semplicemente un'esercitazione per verificare la preparazione delle teste di cuoio negli interventi per la liberazione di ostaggi.

L'azione -alla quale ha presenziato il Ministro della Difesa, Roberta Pinotti, accompagnata dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Danilo Errico- ha simulato la liberazione di passeggeri a seguito di un dirottamento aereo da parte di elementi ostili in territorio estero. Le Forze Speciali dell'Esercito hanno svolto l'attività nell'area dell'aeroporto di Malpensa grazie alla disponibilità delle autorità aeroportuali e di EasyJet, che ha messo a disposizione un velivolo.

L'esercitazione, in linea con quanto indicato nel Libro Bianco per la Sicurezza internazionale e la Difesa, rientra nel quadro del **processo d'integrazione tra le unità appartenenti al comparto delle Forze Speciali dell'Esercito**. Il Comfose, dal quale dipendono diversi reggimenti, è infatti incaricato di addestrare e approntare i pacchetti di forze da mettere a disposizione del Comando interforze delle Forze per le Operazioni Speciali che li impiega in linea con gli intendimenti dello Stato Maggiore della Difesa e dell'Autorità Politica. Un'operazione che permette a tutti di viaggiare più sicuri

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it